



REGIONE TOSCANA

GRUPPO CONSILIARE  
PARTITO DEMOCRATICO

Consiglio Regionale

AOO - CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

23 LUG. 2020

N. 8473 / 2.17.1

CONSIGLIO REGIONALE della TOSCANA  
X<sup>a</sup> LEGISLATURA

IS N. 2721

Firenze, 23 luglio 2020

Al Presidente del Consiglio regionale

**Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'articolo 174 del Reg. interno.**

**Oggetto: In merito al controllo e contrasto della proliferazione del Cinipide del Castagno.**

**Il sottoscritto Consigliere Regionale**

**Premesso che:**

- il *Dryocosmus Kuriphilus* o cinipide galligeno del castagno è un insetto fitofago dell'ordine degli imenotteri detto "galligeno" perché induce nella pianta attaccata, il castagno, la comparsa di ingrossamenti tondeggianti, chiamati appunto galle, su germogli e foglie dentro i quali la larva di questa piccola vespa compie il proprio ciclo vitale;
- come è ormai noto da tempo il cinipide è un insetto molto dannoso in quanto una volta attaccata la pianta la sua presenza ne blocca la crescita, ne riduce la fruttificazione e nei casi più gravi ne causa il definitivo deperimento;
- la prima segnalazione ufficiale della presenza dell'imenottero in Italia risale al 2002 nei castagneti della provincia di Cuneo, mentre nella nostra regione è stato segnalato, per la prima volta, nel 2008 in provincia di Massa Carrara ma già dal 2015, vista la sua diffusione su tutto il territorio nazionale, è stato riconosciuto endemico e non eradicabile;

**Preso atto che:**

- l'unico modo utile, senza danneggiare la pianta, per contrastare l'invasione del cinipide è la lotta biologica che avviene attraverso il lancio, in prossimità delle zone interessate, di un altro imenottero parassita, il *Torymus Sinensis*, sempre proveniente dalla Cina, che ha delle capacità di contrasto alla proliferazione del cinipide in quanto le sue larve uccidono quelle del parassita;

- già dal quinquennio 2010/2015 la Regione in collaborazione con le Unioni dei Comuni aveva attuato un importante programma di lotta biologica realizzando complessivamente sul territorio toscano 1071 lanci che avevano portato a livelli minimi la presenza del cinipide;
- in seguito, una volta stabilizzata la situazione, tramite il Servizio Fitosanitario regionale è stato messo in atto un monitoraggio costante della problematica, il quale, ogni anno in primavera attua una sorveglianza massiccia fondamentale per tenere sotto controllo eventuali locali infestazioni, che devono essere aggredite prima possibile;

**Tenuto conto che:**

- dalla primavera 2019 si sta assistendo ad una progressiva recrudescenza di infestazioni del Cinipide del Castagno, che seppur monitorata, sembra stia continuando ad aumentare nuovamente nella montagna Mugellana, rischiando di mettere a rischio le piante per cui il territorio citato nutre una certa fama, essendo produttore di castagne e marroni fra i più rinomati;
- oltre al cinipide le piante di castagno, a causa dei cambiamenti climatici che influiscono negativamente sul nostro ecosistema, sono attaccate anche da muffe e funghi ed è evidente che questo insieme di fattori nocivi rischia di compromettere seriamente la sopravvivenza di intere foreste e conseguentemente di un settore importante dell'economia della zona ;

**Considerato che:**

- grazie all'importante monitoraggio in seguito ai sopralluoghi effettuati è stata riscontrata una presenza preoccupante di larve di cinipide in alcune zone di Villore, Marradi, Firenzuola e San Godenzo, e quindi, sarebbe probabilmente necessario intervenire nuovamente programmando un piano di attacco con dei lanci di insetti *Torymus Sinensis* in modo tale da scongiurare qualsiasi preoccupante recrudescenza nella proliferazione del cinipide, escludendo così eventuali pericoli per gli alberi e per la produzione della filiera collegata alla castanicoltura;

**Richiamato** a tal fine il "Protocollo di intesa per lo studio e sviluppo di nuove tecniche di lotta integrata ai parassiti del castagno tra Regione Toscana e Unione Montana di comuni del Mugello" teso a promuovere l'attuazione della lotta fitosanitaria contro le infestazioni del castagno così da garantirne il più proficuamente possibile la salute e la sopravvivenza;

**Interroga il Presidente della Giunta Regionale**

- per sapere, alla luce dei recenti fatti espressi in narrativa, se è previsto un ulteriore piano di intervento finalizzato a combattere la presenza del cinipide galligeno del castagno attraverso l'impiego di parassiti antagonisti in modo tale da garantire e mantenere la salute delle foreste di castagno della Regione, con particolare attenzione alla zona del Mugello.

I Consiglieri

FIAMMETTA CAPIROSSI

*Fiammetta Caprossi*